

Rassegna del 16/03/2015

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Lezioni in arabo alla scuola media - De Victoris Francesco	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Pontedera - Lo spettacolo fa rima con solidarietà: raccolti ventimila euro - ...	2

Lezioni in arabo alla scuola media

Cascina, si svolgono ogni domenica mattina per i figli degli immigrati. Ieri c'era anche «La Nazione»

LA LETTURA DEL CORANO

«E' il fulcro della nostra cultura». Ceccardi (Lega): «Spazi negati ad altri gruppi»

A CASCINA, ospiti dei locali della scuola media di via Galilei, dalle 10 alle 11,30 di ogni domenica mattina, oltre 50 tra bambini e bambine di origine straniera usufruiscono del servizio offerto dal «Centro Islamico Valdera», ovvero un corso di lingua e cultura araba che riscuote grandissimo successo tra gli appartenenti alla comunità islamica del territorio. «Qui da noi vengono i figli di marocchini, egiziani, tunisini, oltre a quelli di altri paesi dell'area medio-orientale e africana» spiega il responsabile Mourad Azizi. In numero maggiore sono cascinesi, quasi tutti nati in Italia, ma non manca chi viene da Uliveto, Fornacette, Pisa...

«LE NOSTRE lezioni – proseguono – sono aperte a chiunque voglia permettere ai propri figli la conoscenza di un'altra lingua oltre l'italiano, e abbiamo intenzione di allargare le nostre attività senza distinzione di cittadinanza, sesso o età». I ragazzi sono suddivisi in tre classi, come abbiamo potuto vedere ieri mattina assistendo a una lezione e il «via vai» che ogni domenica si verifica di fronte alle scuole ha incuriosito gli abitanti della zona, che spesso si sono chiesti che cosa accadesse all'interno delle aule.

«NIENTE di strano o misterioso» continua Mourad, che è anche uno dei tre docenti incaricati, insieme a una dottoressa in giurisprudenza e a una laureata in lingue e letterature straniere all'università di Pisa, entrambe marocchine. «I nostri figli

non dovrebbero dimenticare la cultura dei loro padri, e il paragone corre spontaneo a quanto accaduto in passato per gli emigranti italiani d'Oltreoceano, con la nascita di scuole italiane in Argentina, in Brasile o negli Stati Uniti». A Cascina però, tra i libri di testo ci sono le sure del Corano: «Ed è naturale che sia così – spiega Mourad –. Il Corano è il fulcro della nostra cultura e della nostra lingua, ed i piccoli, pur conversando spesso tra le mura domestiche nella lingua dei genitori, non conoscono l'alfabeto arabo. Una cosa è parlare in dialetto, altra è leggere o scrivere l'arabo corretto».

Ieri anche la consigliera comunale cascinese Susanna Ceccardi (Lega Nord) era presente alla nostra visita alle lezioni organizzate dal «Centro Islamico Valdera»: «I piccoli parlavano prevalentemente arabo tra loro – osserva – quindi mi chiedo se non fosse stato più opportuno organizzare dei corsi di italiano. E' quantomeno bizzarro che si voglia migliorare la conoscenza della lingua madre in un Paese che non la parla. Inoltre, nei libri di testo che mi sono stati mostrati ce ne sono due sul Corano, ma non conoscendo l'arabo non ho potuto capire che cosa vi fosse scritto – aggiunge –. Mi chiedo se sia proprio necessario l'uso del Corano per insegnare l'arabo ai bambini...».

E POI si rivolge all'amministrazione cascinese: «Le istituzioni dovrebbero promuovere una coscienza laica improntata ai nostri valori, concedendo gli spazi pubblici ad associazioni che perseguano questo obiettivo. Ne conosco di molte che gradirebbero l'uso di spazi ma a loro non si concedono aule con altrettanta facilità».

Francesco De Victoriis



IN CLASSE

Maroud Azizi (Centro Islamico Valdera), uno dei tre docenti incaricati; a destra, bambini in una delle aule ieri mattina



Lo spettacolo fa rima con solidarietà: raccolti ventimila euro

Grande successo della terza edizione del "Lions Got Talent"
Saranno acquistate apparecchiature mediche per il teleconsulto

► PONTEDERA

Ha celebrato la sua terza edizione il "Lions Got Talent", la kermesse che unisce passione, spettacolo e solidarietà e che per il 2015 ha richiamato il pubblico all'insegna del motto "Arriviamo al cuore di tutti", con l'incasso devoluto per l'acquisto di apparecchiature che permettono il "teleconsulto nella diagnosi e nel trattamento delle malformazioni cardiache".

Sabato sera, nella consueta location del teatro Era, si sono sfidati in "arti varie" 14 show, dai solisti ai gruppi. La serata, aperta dai vincitori dell'edizione 2014, la scuola di danza "Be One" di Fornacette, ha visto il saluto del vicesindaco Angela Pirri e la direzione di Alessandro Matteoli, alias Spazialex dj. Il presidente del Lions Club Valdera, Sandro Iacoponi, insieme alle direttrice artistica Vanessa Signori, hanno potuto annunciare prima della lettura del verdetto l'incasso di 20.000 euro e il raggiungimento dell'obiettivo.

La giuria tecnica, concorde con quella del Lions, ha decretato la classifica, che per il primo anno servirà anche a scegliere i protagonisti del galà in programma il prossimo 26 giugno all'anfiteatro di Peccioli nell'ambito della rassegna "Undici Lune".

Hanno vinto la terza edizione i Fireworks, "by" Italy Dance Village di Pontedera, una crew formata nel 2009 che si cimenta in discipline hip hop, disco dance e danza del ventre, con già alle spalle numerosi titoli nazionali ed internazionali. Secondi classificati i Trickers ("Capovolta" di Pontedera), che, appesi a nastri

che cadevano dal cielo, hanno incantato il pubblico. Terza la "Pool Dance" di Alessandra Volpe ("Capovolta" Pontedera), quarta la cantante Katiuscia Belcari di Pontedera con il classico "Il cielo in una stanza", quinto il mago Robert e le sue colombe, sesto il cabaret di "Gasparini & Casini" (i due Leo), settimo il latin funk della Team Work di Ponsacco e ottavi i "Tamburia" di Pontedera, nove percussionisti metropolitani.

Menzione d'onore per il tango moderno di Claudia Lupi e Michele Manetti, per il duo lirico Marco e Chiara, che si è esibito in "Barcellona", per la dolcezza dei piccoli artisti di danzarmonia e per la coreografia e scenografia della scuola di canto di Emily Meini ("Be One" di Fornacette), per lo spontaneo cabaret di Guido Paoletti e per l'allegria dei caraibici "Bailando Bellaria". Fuori concorso hanno duettato in "Vivo per lei" la giovanissima Virginia Falchi e Marco Trassinelli.

La giuria tecnica era composta da: Simone Valeri (direttore d'orchestra), Luciano Nesi (direttore del teatro dell'opera di Volterra), Barbara Ambrosini (Festival del Tirreno) e Maurizio Novi (degli Homo Sapiens). La giuria Lions era composta da: Sanda Amato, Niccolò Buti, Maurizio Giani (presidente Lions Club San Miniato) e Anna Gaudiano (notaio e presidente di giuria). Preziosissimi la regia tecnica di Michael Calvetti dj, Alberto Mascitelli e Alessandro Panattoni, il coordinamento del palco di Cosimo Baldi e Tiziano Pratelli e le incursioni di Alberto Cioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

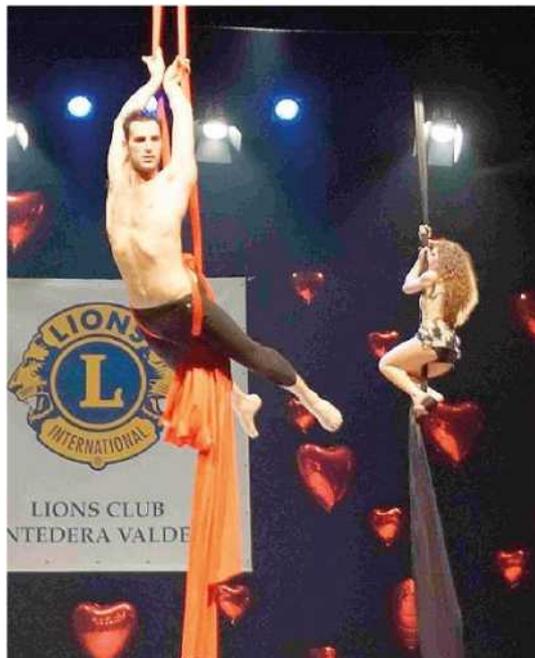


A sinistra il vicesindaco Angela Pirri con il presentatore Alessandro Matteoli alias Spazialex dj; sotto uno scorcio del folto pubblico presente al teatro Era





I vincitori della terza edizione, i "Fireworks" dell'Italy Dance Village di Pontedera



I "Trickers" ("Capovolta" di Pontedera), secondi classificati